



Siamo insieme in carovana per...

Riaffermare i valori della Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani

Ricordare che la vera emergenza sicurezza in Italia sono mafie e corruzione

E CHIEDIAMO CHE

- Siano restituiti con maggiore celerità alla collettività i beni sottratti alle mafie e ai corrotti con progetti di sviluppo e di cittadinanza
- Siano sostenute le vittime della criminalità organizzata e non, insieme ai loro familiari
- Sia incentivato e tutelato il ruolo dei collaboratori e dei testimoni di giustizia
- Siano denunciate le collusioni tra mafia e politica e colpiti i legami tra mafia ed economia
- Siano contrastate le ecomafie introducendo nel codice penale i delitti contro l'ambiente
- Sia riconosciuto ufficialmente il 21 marzo come la giornata nazionale dedicata a tutte le vittime delle mafie
- Siano finanziate e rilanciate politiche educative e giovanili che promuovano una cultura della legalità democratica, della solidarietà e della giustizia sociale
- Siano favoriti i processi di inclusione dei migranti che vivono nel nostro Paese e di quanti lasciano la propria terra in cerca di pace e lavoro
- Sia contrastata la riduzione in schiavitù, la tratta degli esseri umani ed il lavoro nero, attività legate agli interessi criminali delle mafie nel nostro paese
- Sia approvata una riforma del sistema radiotelevisivo, a partire dalla RAI, che favorisca l'accesso alla libera informazione dei cittadini e fornisca notizie e approfondimenti sui temi delle mafie, della corruzione e delle battaglie per la legalità
- Sia valorizzato il ruolo della partecipazione civile, antidoto all'esclusione sociale ed alle solitudini

questi sono i nostri impegni, questi diventano anche i tuoi impegni se sottoscrivi questo appello!

PRIMI FIRMATARI:

don Luigi Ciotti, Paolo Beni, Andrea Campinoti, Caparezza, Giancarlo Caselli, Massimo Cirri e Filippo Solibello, Emma Dante, Santo Della Volpe, Guglielmo Epifani, Niccolò Fabi, Claudio Gioè, Flavio Lotti, Carlo Lucarelli, Roberto Morrione, Moni Ovadia, Ulderico Pesce, Andrea Satta e i Tetes de bois, Peppe Servillo, Daniele Silvestri.